

Sia benedetto sempre il mio Sommo e Vero Bene (L. 86)
Sia benedetto chi usa tante misericordie alla povera anima mia (L. 109)
Sia benedetto Dio che mi ha consolato (L. 110)
Sia benedetto chi sta del continuo con me (L. 111)
Sia benedetto chi usa tanta misericordia a me poverella (L. 56)
Sia benedetto in eterno Gesù, Giuseppe e Maria, Mamma nostra (L. 31)
Sia benedetto e ringraziato il mio Dio Sapienza infinita (L. 40)
Sia benedetto chi tanto mi assiste e mi ama (L. 43)
Sia benedetto Dio che così vuole (L. 46)
Sia sempre benedetta la volontà del mio Dio (L. 7)
Sia benedetta la Croce (L. 52)
Dio sia sempre ed in eterno benedetto (L. 27)

**Preghiera per chiedere una grazia per intercessione
della Ven. Sr. Maria Teresa Spinelli**

(si può recitare anche per fare una novena)

Signore Gesù, Maestro e Salvatore nostro, che hai ricolmato della tua grazia Suor M. Teresa Spinelli, per la sua intima partecipazione al tuo calice di salvezza, concedici la grazia che confidenti ti chiediamo...
Gloria al Padre...

Preghiera per la beatificazione della Ven. Sr. M. Teresa Spinelli

O Dio, che ti compiacci delle anime umili e ti servi di loro per compiere opere grandi, glorifica la tua umile e fedele serva Madre Maria Teresa Spinelli. Fa' che l'aureola dei santi risplenda presto sulla sua fronte, a gloria tua e a vantaggio del popolo cristiano. Concedici di imitarla nelle sue virtù, specialmente nella sua carità ed umiltà e nel suo spirito di sacrificio, affinché un giorno possiamo venire, in compagnia sua, a benedirti per sempre in cielo. Amen.

Rosario sulle virtù della Ven. Sr. Maria Teresa Spinelli

In occasione di ricorrenze come l'anniversario della nascita al cielo della Ven. Sr. Maria Teresa Spinelli (22 gennaio) o della fondazione della Congregazione delle Suore Agostiniane Serve di Gesù e Maria (23 settembre) o in occasione di eventi commemorativi della figura di questa donna è possibile pregare questo rosario.

1° mistero: Gesù compie la volontà del Padre

Dal Vangelo secondo Giovanni: “Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me; colui che viene a me, non lo respingerò, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. (Gv. 6,37-38).

Riflessione: Per Sr. Teresa Spinelli l'amore verso Dio consisteva, innanzitutto, nel desiderio di piacere a lui solo, impegnandosi nella ricerca della sua volontà. Ascoltiamo le sue parole e meditiamo:

“Io voglio sperare nel desiderio che ho di solo piacere a Dio, e di non fare cosa che a lui dispiaccia, che dove non è il suo beneplacito niente voglio: Lui è il padrone, lui levi e metta ciò che è di suo puro volere.... Ciò che al mio Dio non piace, io lo calpesto sia in qualunque cosa.”

2° mistero: Gesù confida nel Padre

Dal Vangelo secondo Luca: “Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà” (Lc. 22,42).

Riflessione: Teresa Spinelli, cresciuta in una famiglia di profonda religiosità, imparò ben presto a ringraziare Dio e a confidare totalmente in lui. Al tempo del suo matrimonio, ella dovette superare la difficile situazione di vivere con un uomo irascibile e violento. Ascoltiamo:

“Mi raccomandavo al mio Dio: è certo che Egli mi dava forza e m'infondeva sentimenti di confidenza in lui, mentre io sentivo sicura speranza nelle orazioni, delle quali molte ne facevo, sperando che colla pazienza io avrei ottenuta la pace di quest'uomo [...] Solo, io ero ferma nella fiducia del mio Dio nel quale tutto speravo.”

3° mistero: Gesù insegna a confidare nella Provvidenza

Dal Vangelo secondo Matteo: “Non preoccupatevi dicendo: «Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?». Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta”. (Mt 6, 31-33)

Riflessione: **La fiducia illimitata in Dio** accompagnò sempre la Venerabile, che, pur tra le difficoltà della vita, non si lasciò mai abbattere. Questo appare chiaramente in occasione della chiamata ad andare a Frosinone. Il P. Rettore le fa presente le difficoltà che avrebbe incontrato:

Dunque andrete a Frosinone, ma considerate che siete debole di salute, non avete molti mezzi, a come farete nelle vostre frequenti malattie? Chi vi darà da vivere?

Sono povera, rispose, e debbo vivere da povera, quindi poco mi basta, e se il Signore mi visiterà colle malattie, andrò all'ospedale.

- Ma ve li sentite proprio interni tali sentimenti? – Soggiunse il Padre; e lei rispose, sì me li sento quali li esprimo.

Ebbene, rispose egli, partite pure; ma come si farà per la famiglia?

Iddio vi penserà, fu la sua risposta.

4° mistero: Gesù venuto per servire

Dal Vangelo secondo Marco: “chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, ⁴⁴e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. ⁴⁵Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti” (Mc 10,43-54)

Riflessione: Teresa Spinelli, non risparmiò se stessa nel **prodigarsi in favore del prossimo**, innanzitutto in famiglia, soprattutto nei confronti della madre, che, rimasta paralizzata per quasi quattro anni, fu accudita dalla figlia. Racconta Sr. Serafina Frattali, prima biografa:

“La paziente fanciulla, senza mai stancarsi, soffriva ogni molestia dell'inferma genitrice, che resa insoffribile per la lunga malattia, come sovente avviene, si mostrava incontentabile ed aspra verso l'amorosa figlia che tante cure le appresentava.”

5° mistero: Gesù invita a prendere la croce e seguirlo

Dal Vangelo secondo Matteo: “Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà»” (Mt 16,24-25)

Riflessione: L'amore di Sr. Teresa verso la Chiesa si attuava, anche attraverso il valore di mediazione delle sue sofferenze; punto molto importante del suo carisma personale.

Il 23 settembre 1844 Teresa Spinelli raccontò al confessore i sentimenti provati pregando dopo la comunione:

“E così mi sono diffusa, per i bisogni della Santa Chiesa. Ma sempre più sentivo di offrire il mio nulla, pronta a soddisfare, con Lui, a tutti i mali, che io sola, con qualunque sacrificio potesse essere sufficiente a dare pace alla Chiesa, e che tutti i viventi stessero nel seno della sua Madre.”

Giaculatorie tratte dalle lettere della M. Fondatrice

Sia benedetto Dio.

Sia sempre benedetto quel Dio che è stato e sempre sarà (L. 44)

Sia benedetto il mio Creatore e il Redentore (L. 96)

Sia sempre benedetto il mio Padre celeste (L. 86)

Sia benedetto l'Autore del tutto (L.75)

Sia benedetta questa singolare bontà del nostro caro Gesù (L.2)

Sia benedetto il mio benefattore, il mio Tutto (L. 89)

Sia benedetto chi tanto opera in me (L. 96)

Sia benedetto chi tanto comanda (L. 4)

Sia benedetto chi tutto può, che è il mio Dio (L. 8)

Sia benedetto Dio che tutto permette per il mio bene (L. 38)

Sia benedetto chi tanto si mostra bontà infinita (L. 21)

Sia benedetto il mio Unico e vero Bene (L. 13)

Sia benedetto chi tanto mi conforta (L. 25)

Sia benedetto chi tanto mi pazienta (L. 25)